



# NEWSLETTER

## Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara

### Servizi per gli iscritti



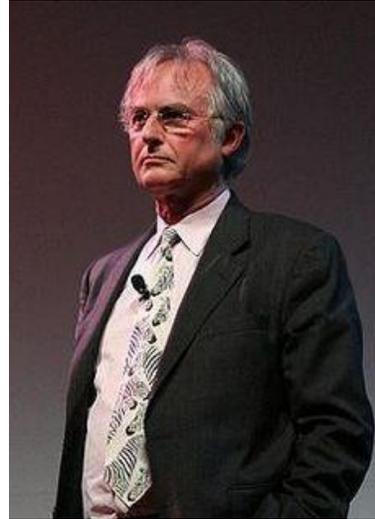
DynaMed Plus<sup>®</sup>  
EBSCO Health

Strumento di supporto alla decisione clinica, fornisce una sintesi delle evidenze scientifiche, valutate criticamente mediante un rigoroso e trasparente sistema di controllo e qualità. Utile per ottenere risposte rapide e fondate sull'evidenza, ai propri quesiti clinici, direttamente al point-of-care.

EBSCOhost | Dentistry & Oral Sciences Source

Banca dati di riferimento per odontoiatri, contiene record bibliografici provenienti da oltre 350 periodici ed articoli a testo integrale per oltre 270 di essi. Risorsa unica nel suo genere, arricchita di nuovi articoli ogni giorno.

Contatti segreteria:  
Tel: 0321/410130  
Mail: [ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com](mailto:ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com)  
Pec: [segreteria.no@pec.omceo.it](mailto:segreteria.no@pec.omceo.it)



## Richard Dawkins

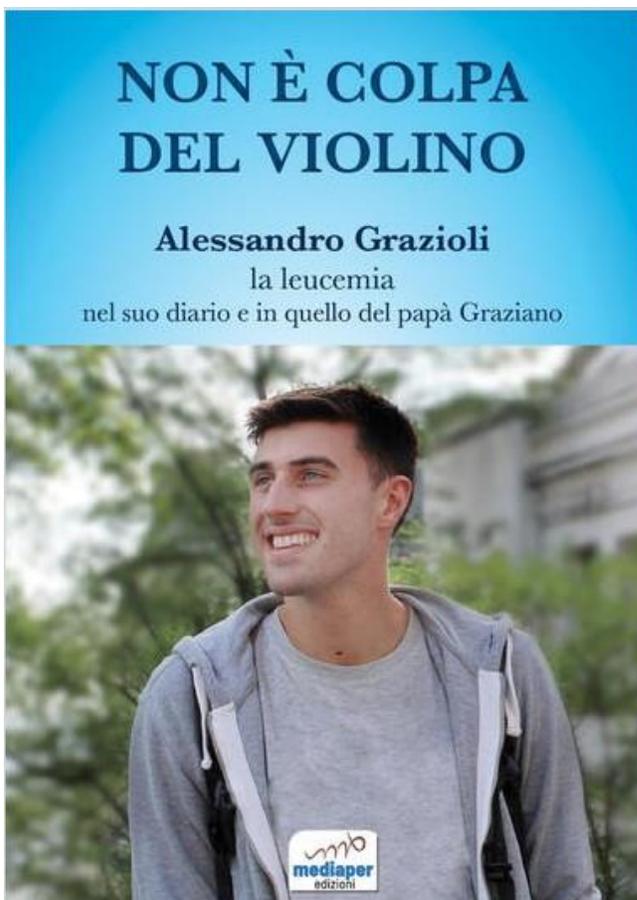
(Nairobi, 26 marzo 1941) è un etologo, biologo, divulgatore scientifico, saggista e attivista britannico, considerato uno dei maggiori esponenti dell'epoca contemporanea della corrente del neodarwinismo nonché del nuovo ateismo



“L'idea che le epoche antiche abbiano accumulato saggezza è un errore. È un'irritante ironia che le classi ricche nel ricco occidente tollerino magiche cure indù - l'ayurveda - ormai superate, mentre in India si mobilitano per adottare vaccini moderni ed antibiotici.”

**(RICHARD DAWKINS)**

**“Non è colpa del violino”**  
**Alessandro Grazioli, la**  
**leucemia, nel suo diario**  
**e in quello del papà Graziano**  
*Mediaper edizioni*



Una vicenda che ha commosso tutta Italia: quella di Alessandro Grazioli, un ragazzo di 26 anni in ottima salute, sportivo, pieno di speranze, colpito a tradimento dalla leucemia che lo ha portato alla morte nel giro di appena 4 mesi.

Tutto è cominciato con un rialzo febbrile, apparentemente banale, dopo un allenamento e la comparsa di poche pustole dolenti sulle spalle e con la messa a soqquadro di una stanza alla ricerca del possibile colpevole: il ragno violino. Purtroppo non era quello il responsabile, bensì un nemico molto più subdolo e soverchiante: la leucemia mieloide acuta appunto.

La girandola di emozioni, dalla preoccupazione, alla speranza, alle illusioni disattese della guarigione, al dolore, traspare nella lettura delle “Memorie” di Alessandro dalla stanza di ospedale, e nel “Diario” del papà Graziano, che ha iniziato ad annotare le vicissitudini del figlio, fino a vederlo spegnersi tra le mani.

La prima parte del libro è quella scritta direttamente da Alessandro all'inizio del ricovero in Ematologia al Maggiore di Novara, seguito passo a passo con competenza ed amorevolezza dallo staff del Prof. Gaidano.

In queste pagine il giovane racconta se stesso, i suoi desideri, le sue speranze, le sue passioni. La seconda parte, è quella in cui il padre Graziano, all'oscuro di tutti, annota lo scandire degli eventi tra speranze e disillusioni.

I due diari sono stati scritti senza che l'uno sapesse dell'altro, in una sorta di passaggio di testimone.

Chemio-resistente e con un assetto genetico impietoso, Alessandro non ha avuto alcuna opportunità, ma ha affrontato la malattia e tutte le difficoltà da persona speciale qual era.

La scomparsa di Ale però ha lasciato un grande dono: quello della vicinanza e della solidarietà, attraverso una campagna di adesioni da record all'Admo (oltre 2500 adesioni nella sola Regione Piemonte) che lui stesso ha voluto sostenere prestandosi quale testimonial dal letto di ospedale, per sensibilizzare sull'importanza della donazione di midollo, affinché in futuro qualcuno possa beneficiare di ciò che gli è stato precluso.

Per questo, il libro è una testimonianza di vita, ma rappresenta anche un germoglio di speranza; sicuramente, ha rappresentato quel potente volano che ha permesso ai famigliari di cominciare ad elaborare il lutto e cercare di comprendere che non tutto è perduto per tanti altri malati.

In un solo anno, la presentazione del libro e la vendita hanno permesso di raccogliere quasi 15000 euro, che sono stati destinati in parte ad AIL Novara ed in parte ad ADMO Borgomanero.

Leggendone le pagine, si entra anche nel punto di vista di un paziente e dei suoi famigliari durante l'obbligatorio e serrato confronto che si verifica in situazioni come queste tra struttura sanitaria e sfera privata, in momenti di assoluta fragilità.

Sono i due lati della stessa barricata e non sempre medici e pazienti hanno lo stesso modo di vedere e soprattutto sentire le cose.

Alessandro era mio nipote; da medico ormai di lungo corso, conosco il potere delle parole, il senso della relazione e della minore o maggiore empatia, so che non sempre riusciamo a metterci nei panni degli altri, cosa peraltro non facile da attuare per mille motivi (oltre che richiedere un certo grado di santità).

Sotto questo punto di vista, la lettura del libro può rappresentare un ottimo spunto di riflessione per tutti noi operatori di salute.

Dott.ssa Emanuela Grazioli

Il volume è ordinabile in tutte le librerie italiane e nei principali bookstore online - **I proventi verranno devoluti ad AIL ed ADMO**

Le 116 pagine, in broccura e a colori, riportano tra l'altro immagini di Alessandro nei vari momenti della sua vita fino agli ultimi giorni in ospedale. Una sezione multimediale con QR-code, contiene vari contributi, dai messaggi di campioni dello sport inviati ad Alessandro nei giorni del ricovero ad interventi di chi lo ha conosciuto. A completare il testo, un apporto scientifico per inquadrare la leucemia mieloide acuta e una introduzione che punta sul grande segno di speranza derivato dalla campagna per la raccolta di midollo osseo che ha coinvolto migliaia di persone.

\*\*\*\*

Prezzo di copertina: € 15

# MUSME

MUSEO DI STORIA DELLA  
MEDICINA IN PADOVA



## COS'È IL MUSME?

Il MUSME, Museo di Storia della Medicina, inaugurato il 5 giugno 2015, è già considerato un'eccellenza a livello nazionale.

Si tratta di un museo di nuova generazione che racconta, attraverso l'ausilio di tecnologie all'avanguardia e la possibilità di interazione da parte del visitatore, lo straordinario percorso della Medicina da disciplina antica a scienza moderna. Rispettando il contesto padovano in cui è inserito, il museo pone l'accento sulla storia e sul ruolo rivestito dalla Scuola medica patavina.

In equilibrio tra passato e futuro, il MUSME rivoluziona il concetto di Museo scientifico, coinvolgendo tutti e cinque i sensi del visitatore, il quale si ritrova immerso in una narrazione storica che viene rafforzata dell'interazione pratica.

**Incrocio tra una tradizionale collezione di reperti e un moderno Science Centre, il MUSME rinnova l'immaginario collettivo di museo, riuscendo a conquistare tutti grazie alla proposta di un percorso espositivo che si adatta ad ogni tipologia di visitatore.** Per i più piccoli la narrazione si lega al gioco e alla possibilità di sperimentare in prima persona, un modo perfetto per imparare divertendosi. Per gli adulti e per gli studiosi il museo propone approfondimenti su numerose tematiche, senza rinunciare allo svago e al coinvolgimento diretto.

Nel 2015 ha vinto il prestigioso premio "eContent Award Italy" per i migliori contenuti e servizi in formato digitale nella sezione "eLearning & Science" e in poco tempo ha scalato le classifiche di Tripadvisor, dove ha raggiunto le prime posizioni tra le centinaia di cose da fare a Padova, e il 1° posto tra i musei di Padova.

Il successo è stato notevole, in particolare con le scolaresche: ogni anno oltre 800 classi di tutte le età decidono di venire a farci visita.

Il rinnovamento continuo del museo, grazie alle esposizioni temporanee e a una relazione continua con l'Università di Padova, permettono al museo di attirare ogni anno più visitatori, fino ad arrivare recentemente a 50.000 visitatori l'anno.



# Usa 2024: DeSantis corre, una cattiva notizia per Trump e Biden



N.6 GIUGNO 2023

Dott. Giampiero  
Gramaglia

La macumba di Trump funziona. Se la buona campagna si vede dai primi tweets, quella di DeSantis è cominciata proprio male: problemi tecnici hanno ritardato e rovinato la festa annunciata. Di sicuro il magnate ex presidente gongola: il lancio della candidatura del governatore della Florida è stato “un disastro come lo sarà la sua campagna”, scrive su Truth, il suo social. Anche Joe Biden, presidente democratico, che punta al secondo mandato, ironizza. Molti media titolano con un gioco di parole ‘DeSantis Desaster’.

Più male che bene, Ron DeSantis, 44 anni, è dunque sceso in lizza per la nomination repubblicana, dialogando su Twitter con il vulcanico e controverso boss del social Elon Musk. Prima di duettare, il governatore della Florida aveva depositato i documenti necessari alla sua candidatura.

DeSantis entra in scena. Ma Trump non ne esce: anzi, nei sondaggi lo doppia. Per un rilevamento della Cnn, il 53% degli elettori repubblicani punta su Trump candidato, solo il 26% vuole DeSantis. Ma l’elettorato è ancora fluttuante e appare disposto a prendere in considerazione altri nomi: la lista è però destinata ad allungarsi e le posizioni a rimescolarsi.

Considerato il più formidabile sfidante repubblicano che il magnate abbia mai affrontato, DeSantis ha ottenuto sostegno dai conservatori e critiche dai progressisti limitando la possibilità di parlare nelle scuole di orientamento sessuale e identità di genere, ridicolizzando le chiusure causa pandemia e antagonizzando la ‘woke ideology’ e la ‘cancel culture’, nei media e in aziende come la Disney.

L’entrata in scena di DeSantis, un campione delle cause di destra che da anni punzecchia la sinistra, segna – scrive il Washington Post - “una svolta per il Partito repubblicano”, che, per la prima volta dal 2016, sembra disporre di un’alternativa a Trump. L’Ap scrive che DeSantis, che finora s’è solo misurato con la realtà elettorale della sua Florida, deve superare “il test del suo appeal nazionale”, mentre i repubblicani dovranno dimostrare la volontà “di distanziarsi dall’ex presidente”.

Se otterrà la nomination, DeSantis, che contrappone al MAGA di Trump un suo ‘Make America Florida’, diventerà il primo italo-americano candidato alla Casa Bianca. La bisnonna materna, Maria Nolfi, nacque a Bugnara, in provincia dell’Aquila, nel 1901 ed emigrò giovanissima.

# “La gola nel cuore”

**Quando il gioco si fa duro**



**Dott. Paolo Geraci**

**Restiamo nel Ponente ligure, vicino a Savona. Per contrappasso, oggi andiamo in un posto cui si addice l'icastica definizione dell'esercito napoleonico in Italia, di “splendidi straccioni”.**

Si trova dalle parti di Bergeggi, sulla spiaggia libera comunale di Vado Ligure. Un'insegna seminascosta e bizzarra. È uno di quei posti che dipende da quando ci vai, con chi vai, che umore hai. Se ci vai un mezzogiorno di maggio col sole e un po' di vento, sarai felice. Se ci vai una sera d'agosto affollatissima e sgangherata, sarai nervoso, soprattutto se qualche commensale non è pronto all'impatto traumatico. Se quella sera di agosto, poi, l'equipaggio napoleonico è in ammutinamento, allora sarà meglio scappare o praticare gli esercizi di rilassamento ben noti ai seguaci dello yoga.

Il nome di questo posto è Gagollo, termine dialettale savonese con cui si indica un mollusco di mare, il Bolinus Brandaris o Murex Brandaris, cioè il Murice spinoso, che ha tanti nomi quanti sono i porti dall'Adriatico al Tirreno. È un cosiddetto “ittiturismo” dove in teoria mangi quel che è stato pescato durante l'uscita in mare di ipotetici turisti accompagnati da professionisti del mare. Ma di questa fase di approvvigionamento non so nulla e neppure mi sono mai informato; sul menu sta scritto che il pesce è freschissimo, mai surgelato, e viene da questo lembo di mare.

Eccone il racconto, frutto di numerosissime visite in ogni circostanza e con diverse compagnie.

C'è forse un po' di narcisismo in quell'omone grande-panza, grande barba grigia, braghe multicolori, occhiali multipli da prof., modi spicci e burberi da uomo di mare che si schernisce dietro uno snobistico fare da intellettuale scapigliato. Conoscendolo si coglie, ben mascherato, un abbozzo di sorriso ironico quando il burbero fulmina un cliente pignolo o tontolone. Si diverte, insomma, come un consumato attore sul palcoscenico.

Emilio si chiama. Emilio Scarsi. Uomo di parole contingentate. Un viaggiatore con il nord Africa nel cuore. Mauritania, Marocco, tra il nomadismo e il sedentario. Sembra il capo. Intorno a lui un piccolo stuolo di donne. Soprattutto ragazze giovani e agili per guizzare tra i tavoli sconnessi.

Su ogni tavolo una tovaglia di carta da pacchi ingentilita con un disegno, fatto dalla più artista delle giovani, di un pesce con il numero del tavolo e il nome della prenotazione.

Si deve prenotare, possibilmente con un whatsapp che riceverà conferma. È sempre strapieno per cui in estate e di venerdì o sabato sera bisogna prenotare con larghissimo anticipo. Vige un democratico ordine cronologico che si ritrova, un po' più confuso, al momento delle ordinazioni, curate personalmente dal gigione burbero che interroga i presenti: “chi è primo?”

Il consiglio è di arrivare presto (la sera, massimo alle 20). Il parcheggio si trova a levante della spiaggia in uno spiazzo enorme predisposto per ospitare i grandi numeri dei croceristi. Sempre libero, gratis dopo le 20. Se si tarda ai tavoli, si aspetta un po' e l'olio di frittura è passatello. L'ambiente è quello di una spiaggia libera tra l'Aurelia in alto e il mare che sta al suo ineccepibile livello. A ridosso del muro lato Aurelia sta una spianata di cemento, un baracco che fa da cesso, sotto la scala d'accesso in metallo (cesso, acceso, che meraviglia!). Un altro, più grande e aperto, sul lato opposto, fa da cucina. Da un lato – tra la “sala da pranzo open air” e il cesso, una catasta di sedie ripiegate e adagate, pronte per l'uso. Non c'è silenzio né scroscio di onde; la spiaggia è larga e l'acqua è a una trentina di metri. I tavoli sono di plastica o, sgangherati, di legno; idem le sedie. Alcuni fortunati hanno una panca a disposizione: che è un asse di legno appoggiato su due sassi e instabile, ma nelle palestre di città si paga per esercizi di equilibrio: qui solo 2 euro di coperto.

# “La gola nel cuore”



Dott. Paolo Geraci

Continua...

Emilio è cartesiano nel suo fare e nel suo dire: l’acqua è gasata ma non minerale (come scritto sul foglio del menu è depurata, carbone + u.v.), il vino è quel che sembra perché i gusti sono soggettivi. Un po’ di filosofia etico-naturalista e un bloc-notes di carta sostituito, negli ultimi anni, da un tablet che trasmette in tempo reale la comanda. Su questo l’Emilio è implacabile. Se una tavolata tentenna o qualcuno si mostra desincronizzato sull’avanzare degli ordini, si mostra visibilmente alterato. È una recita, ovviamente, a uso dei clienti che lo sanno. Ma quelli che non lo sanno o che sono sprovvisti del minimo sense of humor «s’incazzano» come i Francesi nel Bartali di Paolo Conte. E giù impropri su Tripadvisor!

Emilio, quando gli gira, è onesto e rigoroso: avverte che le porzioni sono abbondanti e non si deve esagerare. L’antipasto misto comprende sugarelli, peperoni, tomini e acciughe, cavalla o spada sott’olio (eccellenti entrambi). Una porzione può bastare per due. I primi sono trenette o trofie o tagliolini con pesto, con ragù di pesce, con bottarga: non so dire della qualità ma anche qui le porzioni non scherzano. Il fritto misto – che forse è il top delle preferenze – consiste in una montagna di pesce (tra cui gamberetti, polipetti, acciughe) di solito ben fritto: una porzione può bastare per due. Le patate fritte - quando la cucina è in vena – sono strepitose, tagliate a dischetti sottilissimi e croccanti come quelle dei sacchetti industriali (il che sembra un paradosso, ma non lo è). Anche il misto ferri non scherza, sempre che i cuochi e l’olio siano in forma. Pochi vini evocativi del pensiero anarcoide dell’Emilio. Per esempio un vino rosso di origine piemontese, che il Che du belin, etichetta Libertario anarchico. C’è anche un brut pas dosè (direi fuori luogo, ma a Emilio, che si proclama astemio, deve piacere). In lista anche la mitica e obsoleta spuma al cedro o all’arancia: qui siamo al narcisismo puro. Il vostro anarchico consulente confessa che – festeggiando spesso il compleanno a queste tavole con amici fedelissimi e sciure un po’ viziatelle – si porta da casa già refrigerate le sue bottiglie di bollicine garantite. E la serata è salva.

Il conto che – come mi piace ricordare – è la somma delle parti (mica per niente i Francesi lo chiamano l’addition) lievita facilmente se si esagera. Facilmente si arriva ai 50 euro, e oltre.

E allora perché ce lo consigli, o incauto turlupinatore?

Perché a me piace, anche quando non è la sera giusta. E poi, al momento del conto, la musica anni ’60 che Emilio attinge dalla sterminata play-list è così ammaliante che non guardi proprio la somma, perché sono i Pink Floyd o Peppino di Capri che fanno la differenza.

Il mare sta là in fondo e commuove la vista al pensiero di altre acque e di un altrove vissuto e imminente. Una barca sulla spiaggia ricorda che qui si pesca e si è pescato. Le navi attraverso la linea dell’orizzonte scura tra cielo e mare, che sono bianchi, fanno pensare a viaggi e ad approdi non lontani.

E il Gagollo che fa? Che dice? Tra un piatto rovesciato, un gabbiano che aspetta gli avanzi, ti regala un po’ di serenità. E la Citrosodina non servirà a farti dormire beato sognando la prossima volta. Eccovi servito il mio parere su questo posto controverso che riceve pareri controversi sulla cloaca di Tripadvisor.

Ebbene vi dico: questo posto è il tornasole dello spirito. E chi ha la puzza sotto il naso e i pensieri cupi è bene che stia alla larga. Alla larga, alla larga e vada su da Claudio, che troverà un altro tipo di narcisismo, in grado di ribaltare l’umore con un po’ più di salamelecchi e forse anche di palanche. Qui è tutto – in senso etimologico e filologico – straordinario (extra ordinarium) ed eccezionale nel senso di eccezione rispetto agli altri.

## Il Gagollo

Via Aurelia 346/6

Vado Ligure (Sv)

Cell. 3404995943 (meglio whatsapp)

7 GIUGNO 2023



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI DI NOVARA



...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...9.0...

INCONTRI CON PERSONALITÀ DI SPICCO DEL MONDO DELLA CULTURA SU  
GRANDI TEMI DELLA PROFESSIONE MEDICA, DELL'ETICA, DELLA NATURA UMANA.  
PAROLE CHIAVE DI INIZIO SECOLO:

"SOGNO"

**Massimo Nicolazzi**

Docente universitario, Esperto in risorse energetiche, Scrittore

**AUDITORIUM CANTELLI**  
Largo Luigi Sante Colonna - 28100 Novara  
Ore 21.00 INGRESSO LIBERO

Copyright in vigore: René Magritte, by SIAE 2013

...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...9.0...

N.6 GIUGNO 2023

## 2023 "SOGNO"

"Fantasma labile e caduco". Il Devoto-Oli è intransigente, l'accezione è negativa. Eppure nel momento in cui sentiamo dire tra due amici "quella ragazza è un sogno .... quell'auto è un sogno ... quel posto di lavoro è un sogno", non possiamo che recepire una sensazione di "possibilità".

Questo è il tema che proponiamo nella nuova edizione di "mettiamo in Ordine le idee 9.0..."

il 7 Giugno parlerà **Massimo Nicolazzi**, "Docente UNI-Torino, oggi consulente energetico, ha una vasta esperienza manageriale avendo ricoperto alte cariche in Agip/Eni e Lukoil e infine come CEO a Vienna di Centrex Europe. Ha sviluppato e gestito importanti progetti energetici in Europa Centrale e Orientale, Kazakistan, Libia e altri paesi del Mediterraneo. È autore di numerose pubblicazioni in materia energetica, tra cui le monografie "Il prezzo del Petrolio" (Boroli 2009) e "Elogio del Petrolio. Energia e diseguaglianza dai mammut all'auto elettrica" (Feltrinelli 2019). È Senior Advisor del programma per la sicurezza energetica dell'Ispi e fa parte del comitato scientifico del mensile "Limes".

**Alluvione, Anelli (FNOMCeO):  
“Grazie ai medici e agli operatori. Vicinanza alle popolazioni colpite”**

*“Vicinanza a tutte le popolazioni dell’Emilia-Romagna e delle Marche colpite dall’alluvione. Un grazie di cuore a tutti i medici e gli operatori sanitari che, ognuno per il proprio ruolo e per le proprie competenze, si sono messi prontamente al servizio dei cittadini e dei sistemi sanitari”.*

<https://portale.fnomceo.it/alluvione-anelli-fnomceo-grazie-ai-medici-e-agli-operatori-vicinanza-alle-popolazioni-colpite/>



*Dalle 12:00 del 22 maggio 2023 e fino alle 17:00 del 22 giugno 2023 è possibile presentare le proposte per i Bandi di Ricerca Indipendente 2023. Le tematiche su cui vertono i due Bandi sono Oncologia e Prevenzione secondaria nelle malattie cardio-cerebrovascolari.*

*Le domande di partecipazione devono pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma informatica, compilando il webform disponibile al seguente link: <https://aifa.cbim.it>*

*I proponenti possono accedere alla piattaforma online e sottomettere le loro proposte solo mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE).*

[https://www.aifa.gov.it/-/bandi\\_ricerca\\_indipendente\\_2023\\_al\\_via\\_le\\_domande](https://www.aifa.gov.it/-/bandi_ricerca_indipendente_2023_al_via_le_domande)

**AIFA: Bandi di Ricerca Indipendente 2023: al via le domande**

**ENPAM:  
Ecm gratuito sulla salute digitale**

*Da oggi venerdì 19 maggio 2023 tutti i medici e i dentisti, accedendo alla piattaforma Tech2Doc dell’Enpam, potranno seguire un corso Ecm gratuito sulla salute digitale.*

*Il corso garantirà ai partecipanti il rilascio di 5 crediti formativi e sarà il primo di una serie di 4 appuntamenti che potranno essere seguiti anche indipendentemente uno dall’altro.*

*“La sanità digitale non è di là da venire, ma è già tra noi e di fronte alla sfida delle continue innovazioni tecnologiche dobbiamo ripensare la nostra professione – ha commentato il presidente dell’Enpam Alberto Oliveti -. Bisogna quindi fare in modo che l’intelligenza artificiale e tutti i nuovi strumenti digitali non arrivino a minacciare il lavoro di medici e odontoiatri, ma diventino un amplificatore delle loro competenze”.*

<https://www.enpam.it/2023/da-enpam-primi-corso-ecm-gratuito-per-medici-e-dentisti-su-salute-digitale/>

# Sanità digitale, al Piemonte il progetto Ue sulla formazione professionale

N.6 GIUGNO 2023

**L'ente della Regione scelto come coordinatore italiano dell'iniziativa che punta a creare un nuovo ecosistema delle competenze in grado di supportare la trasformazione del settore. Sul piatto 700mila euro**

## Il progetto "Care about it"

Care about IT ha l'obiettivo di creare un nuovo ecosistema della formazione professionale in ambito sanitario finalizzato all'implementazione delle tecnologie digitali e allo sviluppo della telemedicina coinvolgendo i settori tecnologico-informatico e quello socio-assistenziale, collocando Apro Formazione tra i motori di sviluppo del settore, sul territorio e in Europa.

Dall'analisi del settore sanitario europeo è emersa la necessità di sviluppare le competenze digitali degli operatori sanitari (che già gli anni scorsi l'Unione Europea ha promosso con iniziative quali l'Health Workforce Planning and Forecasting) e nuovi percorsi formativi che forniscano agli operatori socio-sanitari competenze digitali specifiche e allineate agli obiettivi del programma europeo EU4Health (adottato come risposta alla pandemia Covid-19). Questi percorsi di formazione potranno migliorare le competenze degli operatori già sul campo, ma anche orientare l'interesse di molti giovani "nativi digitali" verso le professioni di cura.

Il programma prevede di potenziare la telemedicina, la digitalizzazione e l'archiviazione dei dati sanitari, introducendo nuovi strumenti e servizi digitali nell'assistenza sanitaria. Gli operatori sanitari, grazie alle competenze digitali acquisite, potranno utilizzare in modo efficace le soluzioni di sanità elettronica disponibili, in modo responsabile ed etico, ponendo al centro gli interessi del paziente.

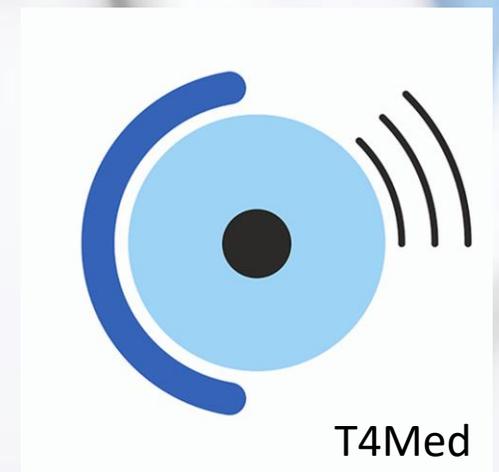
Care about IT coinvolge quattro team provenienti da Paesi Bassi, Finlandia, Estonia e Italia, ciascuno composto da enti formativi, imprese del settore HealthTech e aziende sanitarie locali.

Il Team italiano, tutto piemontese e coordinato da Apro Formazione, è affidatario di un budget di 700mila euro circa per 4 anni di attività, di cui quasi 300mila da destinare ai partner del progetto Asl CN2 e T4Med (la divisione di Tesi Spa dedicata alla telemedicina) con tutta una serie di ricadute positive per l'indotto del territorio.

Da settembre si lavorerà per aggiornare il sistema di competenze in ambito informatico e socio-assistenziale per studenti e professionisti che dovranno confrontarsi con le nuove sfide della telemedicina.

A supportare i partner nei lavori, anche un nutrito gruppo di enti ed istituzioni: la Regione Piemonte (Direzione Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale e la Direzione Sanità), l'Agenzia Piemonte Lavoro/Eures, l'Università del Piemonte Orientale, Confindustria Cuneo, Fondazione ITS per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Innovo e Fondazione Piemonte Innova.

<https://www.corrierecomunicazioni.it/pa-digitale/sanita-digitale-al-piemonte-il-progetto-ue-sulla-formazione-professionale/>



# TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI ...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...

## Sono disponibili sul nostro canale Youtube:

### Ordine Medici Novara

 [22 Novembre 2013 - Edoardo Boncinelli](#)

 [31 Gennaio 2014 - Maurizio Ferraris](#)

 [04 Aprile 2014 - Vito Mancuso](#)

 [30 Maggio 2014 - Piergiorgio Odifreddi](#)

 [06 Giugno 2014 - Vescovo di Novara - Mons.Brambilla](#)

 [26 Marzo 2015 – Haim Baharier](#)

 [29 Maggio 2015 – Giulio Giorello](#)

 [22 Ottobre 2015 – Eugenio Borgna](#)

 [27 Novembre 2015 - Umberto Broccoli](#)

 [18 Marzo 2016 – Barbara Casini e Roberto Taufic](#)

 [01 Aprile 2016 – Massimo Donà](#)

 [17 Giugno 2016 – Andrea Moro](#)

 [17 Marzo 2017 – Edoardo Lombardi Vallauri](#)

 [28 Aprile 2017 – Andrea Vitali](#)

 [19 Maggio 2017 – Pier Mario Giovannone](#)

 [16 Marzo 2018 – Stefano Bartezzaghi](#)

 [13 Aprile 2018 – Giancarlo Grossini](#)

 [18 Maggio 2018 - Alessandro Barbaglia](#)

 [08 Giugno 2018 – Gianfranco Preverino](#)

 [22 Giugno 2018 – Andrea Tagliapietra](#)

 [15 Febbraio 2019 – Vittorio Lingiardi](#)

 [15 Marzo 2019 – Rosy Falcone](#)

 [10 maggio 2019 - Battista Beccaria](#)

 [07 Giugno 2019 - Roberto Burioni](#)

 [16 Marzo 2022 - Fabio Gabrielli](#)

 [20 Aprile 2022 - Simona Tedesco](#)

 [18 Maggio 2022 - Carlo Cottarelli](#)

 [15 Giugno 2022 - Giancarlo Avanzi](#)

 [15 Dicembre 2022 - OBRIGADO! È BOSSANOVA](#)

 [1 Marzo 2023 – Marcello Veneziani](#)

 [19 Aprile 2023 – Augusto Ferrari](#)

 [10 Maggio 2023 – Mariella Enoch](#)



Promotore e  
Organizzatore  
degli eventi:  
**Dott. Francesco  
Bonomo**



il presidente nazionale CAO  
Dott. Raffaele Iandolo

# Maxi-emendamento sull'odontoiatria, la soddisfazione della CAO nazionale



**Iandolo: "Tre soluzioni con una sola norma. Viene finalmente riaffermato, senza alcuna remora, che l'Odontoiatria è una branca specialistica della Medicina"**

Con l'approvazione da parte della Camera del Decreto bollette, e in attesa dell'approvazione del Senato che dovrebbe avvenire senza modifiche per evitare che il provvedimento (un Decreto legge) decada, vengono introdotti tre importanti provvedimenti di interesse odontoiatrico (si veda il nostro approfondimento).

“Con l'emendamento approvato ieri sera dalla Camera dei Deputati viene finalmente riaffermato, senza alcuna remora, che l'Odontoiatria è una branca specialistica della Medicina e che la sola iscrizione al nostro Albo consente di per sé la partecipazione a concorsi e l'inserimento in graduatorie del servizio pubblico” dice in una nota il presidente nazionale CAO Raffaele Iandolo (nella foto).

“L'accesso senza specializzazione a concorsi e graduatorie specialistiche, la possibilità per i doppi laureati di iscriversi ai due Albi e l'estensione delle competenze di medicina estetica per gli iscritti al nostro Albo hanno trovato, nella norma oggi approvata, concreta e risolutiva attuazione.”

“L'attività parlamentare di alcune forze politiche” continua “in sintonia con la sinergica azione della Commissione Albo Odontoiatri e del Sindacato, ha promosso la soluzione di problematiche irrisolte da decenni”.

“Ringraziamo dello storico risultato” conclude Iandolo “le forze politiche dell'attuale Governo e in particolare il Ministero della Salute, nelle persone del Ministro Schillaci e del Sottosegretario Gemmato, sottolineando con particolare soddisfazione il ruolo svolto dai parlamentari sostenitori dell'emendamento, i quali hanno contribuito a recepire, trasformandole in norma di legge, le istanze dell'intera Odontoiatria italiana.”

<https://www.odontoiatria33.it/cronaca/23611/maxi-emendamento-sull-odontoiatria-la-soddisfazione-della-cao-nazionale.html>

# Abolizione del requisito della specializzazione: possibili problemi contrattuali?

N.6 GIUGNO 2023



Preoccupazione dalla Conferenza Permanente delle Facoltà e delle Scuole di Medicina e Chirurgia della Conferenza Permanente dei Collegi di Area Medica

Attraverso una mozione inviata al Ministro del MIUR ed al Ministro della Salute, la Conferenza Permanente delle Facoltà e delle Scuole di Medicina e Chirurgia e la Conferenza Permanente dei Collegi di Area Medica esprimono preoccupazione per gli effetti che la conversione in legge del provvedimento contenuto nel Decreto bollette. In particolare verso quanto contenuto nell'articolo 14 che renderà permanente, tra gli altri, la possibilità di ricorrere alle assunzioni degli specializzandi dalle graduatorie dei concorsi pubblici e verso l'articolo 15 che consente agli iscritti all'Albo degli odontoiatri di partecipare ai concorsi da dirigente del SSN senza il diploma di specialità.

Riferendosi l'articolo 15, la norma che interessa direttamente gli odontoiatri viene segnalato come "l'abolizione del requisito della specializzazione per l'accesso ai ruoli della dirigenza medico in ambito odontoiatrico possa determinare un abbassamento del livello formativo dei dirigenti odontoiatri e degli specialisti ambulatoriali e come la normativa proposta possa mettere in dubbio il necessario e doveroso mantenimento dei dirigenti odontoiatri privi di specializzazione nell'ambito contrattuale della dirigenza medica".

Per quanto riguarda l'articolo 14, gli organismi universitari ritengono che il provvedimento potrebbe comportare problemi "per la corretta attuazione del percorso formativo degli assistenti in formazione delle Scuole di Specializzazione di area medica". Ricordiamo come l'articolo 14 consente di assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con orario a tempo parziale coloro che, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica (medici, medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi), regolarmente iscritti, siano utilmente collocati nella graduatoria separata in esito alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita. Viene eliminato il limite al 31 dicembre 2025 e non è previsto un termine.

Attraverso la mozione viene richiesto che in sede di conversione in legge del DL 30 marzo 2023, n. 34:

il comma 1 dell'articolo 14 sia eliminato o preveda in alternativa una proroga, al massimo, fino a tutto l'anno 2026, ai fini della salvaguardia della qualità della formazione medica specialistica e dell'assistenza erogata dal nostro SSN;

l'art 15-ter, ove mantenuto così come proposto dalle commissioni, preveda, ai fini concorsuali, una adeguata valorizzazione dei titoli di specialista in disciplina odontoiatrica e l'esplicita ed inderogabile permanenza dei dirigenti odontoiatri nell'ambito della dirigenza medica

<https://www.odontoiatria33.it/cronaca/23623/abolizione-del-requisito-della-specializzazione-possibili-problemi-contrattuali.html>